

NUORO, Pd contro La Base: “No alle ambiguità. Giocano alla politica dei due forni: con Pigliaru a Cagliari, all'opposizione a Nuoro”

Date : 25 Maggio 2015

“La venuta di Pigliaru a sostegno di Bianchi è una clamorosa sfiducia all'ambiguità di chi, come La Base, continua a giocare alla politica dei due forni: con Pigliaru a Cagliari, con l'opposizione di Pigliaru a Nuoro. Ma Pigliaru ha scelto il Pd e il centrosinistra”. Lo ha detto **Francesco Manca**, segretario cittadino del Partito democratico nuorese, commentando la visita del Presidente della Giunta regionale a sostegno della campagna elettorale del sindaco uscente, Alessandro Bianchi. Il movimento del consigliere regionale, *Efisio Arbau*, nel capoluogo barbaricino ha schierato candidato sindaco **Andrea Soddu**, sostenuto da altre cinque liste (Psd'az, La città in comune, Atena sarda, Ripensiamo Nuoro e Scegliamo Nuoro), dichiarando apertamente la sua sfida: *“Siamo alternativi a chi sinora ha governato la nostra comunità e lo ha fatto molto male”.* Al fianco del Sindaco uscente, invece, sei liste: Pd, Centro democratico, RossoMori, Socialisti, Sel e la civica La Nuoro che vogliamo.

“Il Presidente da persona seria e leale non si è prestato ai giochetti di riposizionamento tattico dei soliti noti che rifiutano di stare nel centrosinistra in nome delle primarie ma poi non le fanno – ha aggiunto Manca - Con quali primarie è stato scelto quel Soddu che da anni collabora stabilmente con quel centrosinistra che dice di voler combattere? Dove sono le liste civiche di Soddu visto che la metà dei suoi candidati provengono dai partiti politici di destra e di sinistra? Quale è il programma per Nuoro una volta eliminate le copie da quello di Brescia, Lucca o Rieti? Dove la coerenza di Soddu nello stare con i Sardisti che hanno regalato la bandiera a Berlusconi? Ben più coerenti Stefano Mannironi e Idea Comune che hanno capito i giochetti politicanti dei soliti noti e li hanno seccamente rifiutati andando da soli.”

“Il Partito democratico – ha conclude il dirigente del pPd - vincerà le elezioni anche per restituire alla politica una lezione di trasparenza e di coerenza, di coraggio, mettendoci la faccia, senza trucchi, unitariamente e nella continuità di una proposta politica nazionale e regionale”. (red)

(admaioramedia.it)